



Ministero della Pubblica Istruzione

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Ministero della Pubblica Istruzione

e

L'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani (A.N.C.I.)

Premesso che:

- Il Ministero della Pubblica Istruzione ha già realizzato un profondo mutamento dell'Istruzione Professionale in applicazione del D.M. 24 aprile 1992, concernente il triennio di qualifica, e del D.M. 15 aprile 1994, relativo ai corsi post qualifica le cui linee guida sono:
 1. il rafforzamento della dimensione culturale degli allievi;
 2. lo sviluppo di capacità professionali polivalenti attraverso il primo ciclo triennale di qualifica;
 3. lo sviluppo di una formazione professionale specifica, in forte collegamento con il sistema produttivo locale e con le Regioni, attraverso un biennio post qualifica.

In questo quadro il Ministero della Pubblica Istruzione intende promuovere e garantire una sempre più solida e proficua collaborazione col mondo dell'industria, consentendo in tal modo maggiori e più concrete possibilità di inserimento dei giovani nel lavoro.

- L'A.N.C.I., che raggruppa 1100 aziende industriali calzaturiere, che rappresentano circa il 75% dell'intera produzione nazionale, al fine di sviluppare nuove figure professionali e aggiornare quelle esistenti, in relazione alle richieste del settore e alla evoluzione dei processi tecnico produttivi e gestionali è favorevole a realizzare sinergie tra il sistema produttivo e il sistema scolastico.

Quanto sopra potrà realizzarsi attraverso la collaborazione tra Istituti Professionali e Associazioni Industriali Territoriali e aziende presenti sul territorio, con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione congiunta, in collaborazione, ove possibile, con le Regioni; di corsi post qualifica e post diploma.

Tutto ciò premesso Il Ministero della P.I. Direzione Generale Istruzione Professionale e l'A.N.C.I. si impegnano a promuovere le più opportune iniziative, ivi comprese le attivazioni di corsi post qualifica e post diploma in quelle aree territoriali caratterizzate da una presenza di industrie del settore in grado di assicurare, anche sul piano della cultura di impresa, un rapporto con gli utenti interessati ai fini:

- a) della individuazione e coprogettazione, d'intesa, ove possibile, con le regioni, dei profili di formazione specialistica da attivare in relazione alle esigenze produttive ed al loro evolvere;
- b) della collaborazione delle aziende all'attività formativa attraverso:
 - il coinvolgimento di tecnici ed esperti delle aziende calzaturiere nell'attività formativa;
 - l'effettuazione, nell'ambito del piano didattico, (senza onere per le istituzioni

- scolastiche) da parte degli allievi dei corsi in questione; di stages in azienda, finalizzati a fornire un quadro complessivo del processo produttivo attraverso l'inserimento degli allievi stessi nelle attività più rilevanti per la comprensione di tale processo;
- c) della effettuazione di ricerche finalizzate alla predisposizione di moduli attinenti la dimensione culturale e tecnica del settore da utilizzare nelle attività formative, attuate esclusivamente nella scuola anche a livello di terzo anno dei corsi di qualifica degli istituti professionali interessati;
 - d) della realizzazione di attività di formazione continua anche attraverso apposite convenzioni che potranno essere concordate tra Istituti Professionali e le Associazioni Industriali Territoriali e/o le aziende eventualmente interessate alla riqualificazione professionale dei propri dipendenti.

Per contribuire a realizzare le attività descritte nei punti l'Associazione individua e delega come interlocutore l'A.N.C.I. servizi S.r.l. - società di servizi per lo sviluppo del settore che opera sulla base di convenzioni specifiche con gli Istituti Professionali.

Firmato a Roma il 20 febbraio 1996

Il Ministro della
Pubblica Istruzione

Il Presidente dell'Associazione
Nazionale Calzaturifici Italiani